



**SARS-CoV-2:  
CAMBIARE DI FRONTE  
A UN RISCHIO NUOVO**

# **LAVORARE SICURI NEL COMPARTO SERVIZI PER LA PERSONA NELLA «FASE 2» DELL'EPIDEMIA DI COVID-19**

## **Parrucchieri/Barbieri -Centri Estetici**

*Questa presentazione è stata curata da:  
Dr.ssa Anna Maria Colao Direttore UU.OO.CC. Epidemiologia  
Occupazionale Formazione e Comunicazione-Igiene industriale negli  
ambienti di lavoro  
Dr.ssa Lucia Bolognini, TdP Dott. Giuseppe Cenci, Federica Melacotte  
U.O.C. Epidemiologia Occupazionale Formazione e Comunicazione*

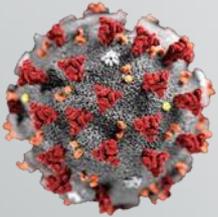
**OGGI LA SITUAZIONE E' PIU' COMPLICATA DEL SOLITO: IN  
AGGIUNTA AI  
«SOLITI» PROBLEMI, C'E' ANCHE UN RISCHIO NUOVO ...**

**Dobbiamo conoscere e fronteggiare il nuovo rischio senza dimenticarci dei pericoli dei tempi ordinari, ad esempio:  
la movimentazione manuale degli ospiti non autosufficienti, l'impatto sulla salute del lavoro a turni, l'impatto emotivo connaturato a tutte le «professioni d'aiuto», i rischi biologici correnti.**

 **Ma dobbiamo e possiamo farcela: se lavoreremo bene, andrà tutto bene.** 

# ALCUNE COSE SU SARS-CoV-2

- ✓ **E' un virus che entra nel nostro organismo in massima parte attraverso le mucose delle vie respiratorie** (in subordine tramite quelle di bocca e occhi).
- ✓ **Si trasmette principalmente in via diretta** con le goccioline (in Inglese «*droplets*») che emettiamo con il respiro ed ancor più con i colpi di tosse e gli starnuti.
- ✓ **Può trasmettersi anche per via indiretta**, quando vengano contaminati oggetti e arredi (telefoni, tastiere e schermi di PC, maniglie delle porte, tavoli ...) che poco tempo dopo vengono toccati da una persona che poi si porta le mani alle prime vie respiratorie, alla bocca, agli occhi.



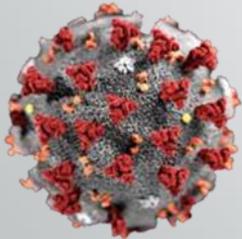
→ COVID-19 è la malattia causata da SARS-CoV-2: si tratta di una malattia principalmente (anche se non unicamente) respiratoria.



→ Il contagio da SARS-CoV-2, quando diviene sintomatico, si manifesta soprattutto con tosse significativa e/o febbre sopra a 37.5° e/o affanno respiratorio; spesso questi sintomi si accompagnano a perdita dell'olfatto e del gusto e/o a mancanza di forze e/o a disturbi intestinali.

# Infettandoci con SARS-CoV-2, possiamo ammalarci noi e infettare chi viene a contatto con noi !

Quindi bisogna interrompere la catena dei contagi e **abbattere la circolazione di SARS-CoV-2 nella popolazione**: tramite distanze di sicurezza tra le persone, protezioni respiratorie, misure di igiene personale e collettiva.



**Dopo di che quando, nonostante tutto questo, una persona venisse contagiata, bisognerà rendersene conto subito e fare in modo che l'infezione non venga ulteriormente trasmessa.**

## NELL'AMBIENTE DI LAVORO



Facciamo le cose che facciamo sempre, come le dovremmo fare sempre: cioè **bene** e **in sicurezza**.

**Valutiamo bene tutti i rischi, compreso quello di un contagio da SARS-CoV-2, e organizziamoci di conseguenza.**



**Fase 2: LAVORARE «AI TEMPI DEL CORONAVIRUS»**

**Parrucchieri/Barbieri -Centri Estetici**

**Misure di sistema**

Al fine di garantire l'accessibilità ai servizi dopo un lungo periodo di chiusura e in considerazione delle misure da adottare, che verosimilmente ridurranno il numero di trattamenti in contemporanea, è opportuno prevedere la possibilità dell'esenzione degli orari di apertura al pubblico .

Le misure incontreranno le richieste dell'utenza e allo stesso tempo permetteranno una turnazione fra i lavoratori con **beneficio** della riduzione della presenza contemporanea di soggetti nel locale.

La razionalizzazione degli spazi, tale da permettere il distanziamento, potrà essere favorita dalla realizzazione di aree di attesa anche all'esterno dei locali, consentendo ove possibile l'occupazione del suolo pubblico in deroga.

**Fase 2: LAVORARE «AI TEMPI DEL CORONAVIRUS»**

**Parrucchieri/Barbieri -Centri Estetici**

**Misure organizzative, di prevenzione e protezione**

La riattivazione del ciclo produttivo dovrebbe iniziare da un'analisi dell'organizzazione del lavoro, al fine di contenere il rischio da contagio nell'ottica del distanziamento sociale compatibilmente con la natura dei processi produttivi.

Analizzare quindi:

- **“misure organizzative generali”;**
- **fasi di “prenotazione, accoglienza e conclusione del servizio”;**
- **fase di “svolgimento delle attività”.**

- ✓ Il layout del locale: ottimizzazione degli spazi tramite soluzioni innovative rispetto alla zona originariamente prevista per l'attesa, al fine di garantire le attività e il distanziamento fra clienti ed operatori.
- ✓ **riorganizzare gli spazi interni sfruttando** le aree disponibili per le fasi di attesa tecnica (ad es. tempo di posa del colore). Potranno altresì essere utilizzate barriere separatorie fra aree e postazioni al fine di mitigare il rischio (in particolare per le aree lavaggio).
- ✓ E' necessario individuare le zone di passaggio, le zone di lavoro e le zone di attesa.

- ✓ Prevedere una **distanza minima** di almeno **due metri** tra le **postazioni di trattamento** (ad es. utilizzando postazioni alternate).
- ✓ **Limitare il numero** di persone **presenti nel locale**.
- ✓ **Lavorare**, ove possibile, con **porte e finestre** aperte.
- ✓ **Eliminare riviste** ed ogni altro oggetto che possa essere di utilizzo promiscuo nel locale.

- ✓ **Consegnare all'ingresso** una **borsa/sacchetto individuale monouso** per raccogliere gli **effetti personali** del cliente da restituire al completamento del servizio.
- ✓ Ogni cliente accede al locale **da solo...** nel caso di **clienti che necessitano di assistenza** (ad es. **minori, disabili**, etc.) è consentita la **presenza di un solo accompagnatore** da concordare in fase di prenotazione.
- ✓ Per il **pagamento** dovranno essere **privilegiati i pagamenti elettronici**, con sanificazione dei POS dopo ogni operazione.

Fonte Inail maggio 2020

## Fasi di “prenotazione, accoglienza e conclusione del servizio”

- ✓ E' necessaria una buona programmazione di tutte le attività e dei **tempi medi occorrenti** per i trattamenti onde garantire la sostenibilità delle attività quotidiane.
- ✓ Già in **fase di prenotazione**, è necessario predeterminare i tipi di trattamento richiesti per ciascun cliente, per **ottimizzare i tempi di attesa** e per **prevenire** di ogni forma di **affollamento**.
- ✓ In fase di prenotazione, il gestore provvederà ad informare il cliente circa la necessità di osservare le misure di igiene personale (ad es. lavaggio della barba) prima di recarsi al locale per il trattamento



**Fase 2:**

**LAVORARE «AI TEMPI DEL CORONAVIRUS»**

**Fase di svolgimento delle attività**

I **trattamenti di taglio e acconciatura** devono necessariamente essere preceduti dal **lavaggio dei capelli**.

È **obbligatorio l'utilizzo di mascherine di comunità** da parte del **cliente**- come previsto dall'art. 3 del DPCM 26 aprile 2020- **sin dall'ingresso** nel locale ad eccezione del tempo necessario per l'effettuazione di trattamenti che lo inibiscano (ad es. cura della barba).

**Fornire al cliente durante il trattamento/servizio una mantella o un grembiule monouso ed utilizzare asciugamani monouso;**

Privilegiare la **conversazione con il cliente tramite lo specchio** e svolgere le procedure **rimanendo alle spalle del cliente** in tutti i casi possibili.

In caso di utilizzo di **asciugamani riutilizzabili** si raccomanda di :

- ✓ **Lavarli ad almeno 60°C per 30 minuti.**
- ✓ **una volta utilizzati , posti e conservati** in un **contenitore con un sacco di plastica impermeabile** poi **chiudibile** che eviti i **contatti** fino al momento del **conferimento e/o del lavaggio.**



**Fase 2:**

**LAVORARE «AI TEMPI DEL CORONAVIRUS»**

**Misure igienico-sanitarie**

- ✓ Posizionare all' ingresso e in corrispondenza delle postazioni di lavoro **soluzioni disinfettanti** e **dispenser** (soluzioni idro-alcoliche o a base di altri principi attivi purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene a disposizione del personale e della clientela, fruibile con erogatori tali da evitare il contatto con il flacone.
- ✓ Relativamente al rischio da SARS-COV-2, **sanificare dopo ogni trattamento/ servizio l'area di lavoro e gli strumenti utilizzati (ad es. forbici, pettini, etc.)** oltre le normali procedure di prevenzione in atto per il settore (vedere Rapporto ISS

- ✓ **Disinfettare frequentemente le superfici comuni**, ossia utilizzate da più persone (comprese **tastiere, POS, maniglie, corrimani**, etc.).
- ✓ **Pulire giornalmente i locali comuni come spogliatoi e servizi igienici con prodotti specifici**. In tali locali, se **dotati di finestre**, queste devono rimanere sempre aperte; se **privi di finestre**, gli **estrattori di aria** devono essere mantenuti in **funzione per l'intero orario di apertura**.
- ✓ **Garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente nei locali di lavoro favorendo**, in ogni caso possibile, **l'aerazione naturale**, anche **mantenendo la porta di ingresso aperta**.

- ✓ **Eliminare**, ove possibile, **la funzione di ricircolo dell'aria**  
**negli impianti di riscaldamento/raffrescamento**

(vedere Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 del 21 aprile 2020).

- ✓ **Posizionare** nel locale **raccoglitori chiusi per i rifiuti con**  
**pedale.**



Fonte Inail maggio 2020

**Fase 2:**

**LAVORARE «AI TEMPI DEL CORONAVIRUS»**

Misure igienico-sanitarie

**ALTRI TRATTAMENTI ESTETICI**

**Misure specifiche**

- ✓ Durante i **trattamenti estetici**, i **pannelli della cabina dovranno essere chiusi**.
- ✓ Nel contesto dell'attuale emergenza sanitaria dovranno essere **adottate specifiche misure** soprattutto per le **operazioni di cura del viso**, incluse quelle di **micropigmentazione**; in particolare, per i **trattamenti del viso che implicano l'uso di vapore**, prevedere, ove possibile, operazioni alternative. **Tali trattamenti** potranno essere effettuati solo in **locali fisicamente separati, arieggiati al termine di ogni prestazione**.
- ✓ **Sono inibiti**, ove presenti, **l'uso della sauna** o del **bagno turco**, come anche quello delle **vasche idromassaggio**.

- ✓ Al **termine di ciascuna sessione vanno rimossi**, con i **guanti**, le **pellicole**, i **lenzuolini monouso** e **quant'altro sia stato utilizzato per il trattamento**.
- ✓ **Pulire e disinfettare scrupolosamente tutte le superfici della cabina estetica all'uscita di ogni cliente**, utilizzando **disinfettanti idroalcolici** o a **base di cloro** secondo le indicazioni fornite dalle circolari del Ministero della Salute e dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, con **particolare attenzione** a tutte le **apparecchiature e strumenti** e a **tutte le superfici** con **cui il cliente è venuto in contatto**.
- ✓ **Prima dell'entrata il cliente successivo**, è necessario **garantire il ricambio di aria** nella **cabina**, **possibilmente in modo naturale aprendo le finestre**, oppure **meccanicamente**.

Specificamente per i centri estetici si devono rispettare le seguenti misure:

- ✓ Utilizzo di **soprascarpe monouso**;
- ✓ **Utilizzo di camici e teli monouso** o **lavaggio giornaliero** degli **indumenti e teli** ad **alta temperatura (60-90°)** con **prodotti igienizzanti**;
- ✓ **Accurata detersione/sanificazione** dei **lettini con ipocloritodi sodio-candeggina** (diluizione dello 0,1% in cloro attivo) o **alcool denaturato** (almeno 70%), ed **arieggiamento della cabina dopo ogni trattamento**.
- ✓ Ricevimento clienti **esclusivamente per appuntamento, contingentando** gli ingressi ed evitando ogni ipotesi di assembramento tra un appuntamento ed un altro rispettare **almeno 20 minuti** onde **permettere sanificazione e ventilazione dell'ambiente e degli strumenti**;
- ✓ **Sterilizzazione** di attrezzi per **mezzo del solo autoclave** o altri **metodi di sterilizzazione equivalenti**;

- ✓ **Confezionamento degli attrezzi stessi** come avviene per la categoria medica dei dentisti;
- ✓ **Sanificazione** (secondo modalità Circolare ministeriale n. 5443 del 22/2/20 “Pulizia di ambienti non sanitari”) ad ogni **ingresso/servizio** di: **mobilio, lettini, pavimenti e macchinari al fine di preservare la clientela da agenti patogeni;**
- ✓ Utilizzo da parte del **personale di guanti usa e getta e mascherine a presidio medico;**
- ✓ **Utilizzo** in via prioritaria **di biancheria e presidi monouso:** tappetini, mutandine, cuffie, fasce, lenzuolini pantaloni in cartene o tnt, asciugamani, accappatoi (questi due ultimi in tnt, quindi usa e getta); **se si usano materiali in cotone, lavaggio con detergente e acqua ad alte temperature (60-90°).**



**Fase 2:**

**LAVORARE «AI TEMPI DEL CORONAVIRUS»**

**MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI**

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro ( **D.Lgs. 81/08 e s.m.i.**).

2. nel Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del **24 aprile 2020.**

3. nella Circolare del Ministero della Salute “Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività” del 29 aprile 2020.

4. nel Documento tecnico Inail “Documento sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Aprile 2020”

In primo luogo, si **richiama all'obbligo di utilizzo di mascherine chirurgiche durante tutta la giornata di lavoro** (art. 16, legge 24 aprile 2020, n. 27 di conversione del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18) e **di guanti in nitrile che dovranno essere cambiati per ogni cliente.**

L'uso della mascherina chirurgica dovrà essere associato a **visiere o schermi facciali**, rispondenti ai requisiti previsti dalla norma tecnica di riferimento **UNI EN 166:2004**, ovvero quelli autorizzati in deroga, ai sensi della normativa vigente per l'emergenza COVID-19, per le attività di cura del viso e della barba.

In particolare per gli **estetisti** dovranno essere previsti **dispositivi di protezione individuale di livello protettivo superiore** (FFP2 o FFP3 senza valvola espiratoria) per le attività di cura del viso e in tutti i casi già previsti dalla normativa vigente.

L'utilizzo dei **DPI di III categoria**, debbono essere valutati nell'ambito della complessiva gestione dei rischi, con un adeguato coinvolgimento del Medico Competente.

**3) sanificazione e conservazione dei dispositivi riutilizzabili** (in particolare schermi

facciali e visiere) fra un utilizzo e l'altro,

**4) importanza di una accurata igiene delle mani** prima e dopo l'utilizzo e

sanificazione del dispositivo.

Deve inoltre essere garantita una adeguata **informazione e formazione sull'utilizzo dei DPI**, con particolare riferimento alla importanza **dell'uso esclusivo del dispositivo:**

- 1) **non toccare la parte esterna del dispositivo durante l'utilizzo;**
- 2) procedere alla immediata **igiene delle mani** nel caso in cui un simile contatto non **possa essere evitato;**
- 3) **sanificazione e conservazione** dei dispositivi riutilizzabili (in particolare schermi facciali e visiere) **fra un utilizzo e l'altro,**
- 4) importanza di una **accurata igiene delle mani prima e dopo** l'utilizzo e **sanificazione del dispositivo.**

## **SANIFICAZIONE DEGLI SCHERMI FACCIALI E VISIERE**

**Lavarli con acqua e comuni detergenti e disinfettarli** secondo le istruzioni fornite dal produttore o, in mancanza, mediante **prodotti contenenti agenti “disinfettanti”**, secondo le indicazioni fornite dalle **circolari del Ministero della Salute e dal Rapporto ISS COVID-19, n.**

**19/2020.**



**Fase 2:**

**LAVORARE «AI TEMPI DEL CORONAVIRUS»**

**Raccomandazioni**

**L'uso prolungato** nel tempo dei **prodotti di disinfezione** può **deteriorare le componenti delle protezioni oculari/facciali.**

Pertanto, **prima di ogni utilizzo** del dispositivo è **necessario ispezionare la visiera/schermo facciale** e, se sono **presenti segni di deterioramento**, **sostituire le componenti danneggiate** (seguendo le istruzioni contenute nella guida all'utilizzo del dispositivo) **o l'intera protezione.**

## **RAMMENTARE:**

**Corretta e frequente igiene delle mani**, anche attraverso la messa a disposizione in punti facilmente accessibili di **appositi dispenser** con **soluzione idroalcolica**.

Il personale **addetto alla cassa** dovrà **indossare la mascherina chirurgica** prevedendo altresì **barriere di separazione** (ad es. separatore in plexiglass).

In considerazione della **tipologia di attività** è opportuno, oltre ad un'**informazione** di carattere generale **sul rischio da SARS-CoV-2**, impartire **un'informativa più mirata**, anche in collaborazione con le figure della prevenzione di cui al **D.Lgs. 81/08 e s.m.i.** con **particolare riferimento a specifiche norme igieniche e utilizzo dei dispositivi di protezione individuale**, anche per quanto concerne la **vestizione/svestizione**.

Indossare abiti da lavoro diversi dai propri o in alternativa  
mantella/grembiule monouso.

**Lavare regolarmente** gli indumenti da lavoro con prodotti specifici ad una temperatura di almeno 60 C° e per un tempo di almeno 30 minuti.

**Si rende necessaria** una adeguata attività di **informazione/formazione** relativa al contesto di tale rischio emergenziale, anche prevedendo simulazioni di procedure corrette in assenza di clienti per il personale addetto.

Va richiamata la **responsabilità dei clienti** nell'**osservazione delle misure igieniche e del distanziamento.**

Ogni messaggio comunicativo deve **focalizzarsi**  
**sul senso di responsabilità** e **sulla**  
**consapevolezza del ruolo di ognuno** alla  
**conoscenza e al rispetto delle regole.**

*Conoscere per prevenire e  
proteggere*



**PARTECIPARE  
PER  
PREVENIRE E  
PROTEGGERE**

Grazie per la vostra  
attenzione !